

da affiggere a tutti gli albi sindacale della scuola, sia cartacei che informatici ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70.

In caso di mancata affissione, l'omissione sarà oggetto di ricorso ai sensi dell'art. 28 della legge 300/70

CCNI sulla MOBILITA' a.s.2016-17
In attesa della pubblicazione della specifica OM pubblichiamo quella
che ad oggi è ancora una
IPOTESI di TEMPISTICA CHE ANDRA' CONFERMATA dal MIUR

Nel corso dell'incontro di ieri al Miur sui licei musicali, l'Amministrazione ci ha informati che l'iter dei controlli sull'ipotesi di CCNI sulla mobilità, dopo l'ok dell'Ufficio Centrale del bilancio, prosegue con l'esame da parte di IGOP e Funzione Pubblica.

L'auspicio è che prima di Pasqua si possa procedere con la sottoscrizione definitiva.

Conseguentemente, anche si tratta ancora di previsioni, il cronoprogramma predisposto dal Miur dovrebbe essere il seguente :

Domande di mobilità della prima fase (articolo 6 lettera A) dal 29 marzo al 15 aprile
A-“Gli assunti entro il '14/15-compresi i titolari sulla DOS, i docenti in sovrannumero e/o in esubero e coloro che hanno diritto al rientro entro l'ottennio-potranno fare domanda di mobilità territoriale su scuola, nel limite degli ambiti della provincia di titolarità, su tutti i posti vacanti e disponibili nonché su quelli degli assunti nelle fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti da GAE. I docenti in questione potranno anche proporre domanda di mobilità tra ambiti di province diverse, come da punto 1 della fase B”.

Domande di mobilità delle altre fasi (articolo 6 lettere B, C, D) dal 2 maggio al 25 maggio
B -Gli assunti entro il '14/15 potranno proporre istanza di mobilità per gli ambiti anche di province diverse, indicando un ordine di preferenza tra gli stessi e nel limite numerico dei posti vacanti e disponibili in ciascun ambito, compresi quelli degli assunti nelle fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti da GAE, rimasti a seguito delle operazioni di cui alla Fase A. Se posizionati in graduatoria in maniera tale da ottenere il primo ambito chiesto, otterranno la titolarità di una scuola secondo l'ordine espresso tra tutte le scuole dell'ambito; diversamente saranno assegnati ad un ambito se richiesto. Quanto sopra, anche in deroga al vincolo triennale di permanenza nella provincia; 2. gli assunti nell'a.s. '15/16 da fasi B e C del piano assunzionale 15/16, provenienti dalle Graduatorie di Merito del Concorso 2012, indicheranno l'ordine di preferenza tra gli ambiti della Provincia. L'ambito di assegnazione definitiva sarà individuato secondo l'ordine di preferenza espresso, anche nel caso in cui sia il primo tra quelli indicati secondo l'ordine di preferenza. Potranno altresì proporre istanza di mobilità territoriale ai sensi del punto 1 della Fase D.

C- Gli assunti nell'a.s. '15/16 da fasi B e C del piano assunzionale 15/16,provenienti da GAE, parteciperanno a mobilità territoriale. La mobilità avverrà su istanza di parte ovvero, in assenza di istanza, d'ufficio, nel limite dei posti vacanti e disponibili in tutti gli ambiti inclusi quelli degli assunti nelle fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti da GAE, dopo le operazioni di cui alle fasi precedenti. La mobilità avverrà secondo un ordine di preferenza tra tutti gli ambiti territoriali. L'ordine di preferenza è indicato nell'istanza ovvero determinato o completato d'ufficio. A seguito della mobilità, i docenti saranno assegnati ad un ambito, anche nel caso in cui sia il primo tra quelli indicati secondo l'ordine di preferenza;

D- Gli assunti nell'a.s. '15/16 da fasi Zero ed A del piano assunzionale 15/16 nonché da fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti dalle Graduatorie di concorso potranno, in deroga al vincolo

triennale, proporre istanza di mobilità nel limite dei posti vacanti e disponibili in ciascun ambito dopo le operazioni di cui alle Fasi precedenti. La mobilità avverrà secondo l'ordine di preferenza tra gli ambiti territoriali indicato nell'istanza. A seguito della mobilità, i docenti saranno assegnati ad un ambito, anche nel caso in cui sia il primo tra quelli indicati secondo l'ordine di preferenza.

Domande per il personale educativo

dal 29 marzo al 18 aprile

Domande del personale ATA

dal 22 aprile al 10 maggio

Il tutto, ripetiamo , è al momento una previsione sulla tempistica che potrebbe subire variazioni.

Report dell'incontro al MIUR per i docenti dei Licei Musicali

Si è tenuto ieri pomeriggio al Miur il primo incontro per disciplinare con apposita sequenza contrattuale la mobilità sui posti dei nuovi insegnamenti nei licei musicali.

In premessa l'amministrazione ha informato che nel decreto interministeriale sugli organici del prossimo anno scolastico la richiesta avanzata dal Miur al Mef prevede la costituzione in organico di diritto di 2212 posti complessivamente destinati alle nuove classi di concorso che sono :

A53 storia della musica

A55 strumento musicale nella secondaria di secondo grado

A63 tecnologie musicali

A64 teoria analisi e composizione

Poichè proprio il tema "organici" è uno dei punti chiave della discussione che riguarda le possibilità concrete di stabilizzazione dei docenti che hanno lavorato nei licei musicali dei nuovi ordinamenti, abbiamo formalmente richiesto che al più presto e comunque prima della firma della sequenza si approfondisca in specifica riunione la modalità con cui gli uffici territoriali dovranno definire l'organico di diritto delle nuove classi di concorso.

In particolare, rispetto alla proposta del Miur di formare COE anche tra diversi licei della stessa provincia abbiamo suggerito di dare priorità, invece, per cattedre interne sul medesimo liceo musicale utilizzando quote orarie di posti di potenziamento.

Nel merito della sequenza che regolerà i passaggi dei docenti di A031, A032 e A077 oggi utilizzati nei musicali l'Amministrazione concorda sostanzialmente con la nostra proposta di trattare le domande manualmente a cura degli uffici territoriali consentendo il passaggio con precedenza assoluta per gli utilizzati nei licei sperimentali (nota Miur 8822 del 2014) per acquisire la titolarità nei medesimi licei.

Analogamente sarà attribuita la precedenza nei nuovi licei ai docenti attualmente in utilizzo graduandoli in base al numero di anni di utilizzazione maturati.

La precedenza opera sul liceo di attuale utilizzo anche se di provincia diversa da quella di attuale titolarità del docente.

A parità di anni utilizzazione i docenti sono graduati sulla base del punteggio previsto dalla tabella B del CCNI.

Su queste proposte l'Amministrazione farà pervenire una dettagliata proposta di testo.

Rispetto alla possibilità di consentire anche ai neoassunti 2015/2016, attualmente in servizio nei musicali, di poter ottenere la titolarità nel liceo dove insegnano da anni con contratto a tempo determinato, l'Amministrazione, pur dichiarando che non è possibile consentire il passaggio a chi non ha superato il periodo di prova, ha espresso disponibilità a ricercare

qualche soluzione alternativa che possa garantire la continuità didattica.

Amministrazione e OO.SS hanno inoltre condiviso l'impegno a precisare nella sequenza, anche con nota congiunta, che nell'ambito del CCNI sulle utilizzazioni siano riservate specifiche disposizioni per la copertura annuale dei posti, spezzoni compresi, che residueranno dopo la mobilità conservando le tutele oggi previste nell'articolo 6 bis di continuità per docenti di ruolo e non di ruolo.

Il confronto proseguirà sulla base di un testo di sequenza che l'Amministrazione fornirà al più presto.

Nell'incontro al MIUR la CISL SCUOLA ha avanzato le seguenti richieste:

- precedenza assoluta per i docenti che hanno già prestato servizio nei nuovi insegnamenti dei licei musicali
- riconoscimento di un punteggio aggiuntivo per la continuità di servizio
- deroga al superamento del periodo di prova per i docenti neo assunti nell'a.s. 2015/16
- arrotondamento a favore dei passaggi in caso di numero dispari di disponibilità
- gestione manuale delle operazioni di passaggio da parte degli uffici territoriali

DIRIGENTI SCOLASTICI, RESTANO CONFERMATE LE RAGIONI DELLA PROTESTA

Restano tutte confermate le ragioni che hanno animato l'odierna manifestazione dei dirigenti scolastici, indetta da Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal.

Il deludente incontro della delegazione, in rappresentanza degli oltre quattrocento dirigenti scolastici presenti davanti al Miur, con il Capo di Dipartimento per l'Istruzione e i Direttori Generali competenti, ha smentito i contenuti trionfalistici del comunicato emanato ieri dall'Ufficio Stampa del Ministro con l'evidente intento - clamorosamente fallito - di depotenziare la protesta.

Alla delegazione è stato spiegato che il FUN 2015/2016 sarà ridotto di ben 14 milioni di euro, necessari per adempiere all'ennesima imposizione del Mef, che li pretende a restituzione di parte delle retribuzioni legittimamente erogate nell'a.s. 2011/2012.

Per far apparire più consistente l'ammontare del FUN 2015/2016, il Miur utilizza una parte dei fondi che erano destinati all'a.s. 2016/2017: un vero e proprio gioco delle tre carte che ha ingannato solo coloro che erano già ben disposti a farsi ingannare, pur di applaudire ai *mirabolanti* benefici della buona scuola.

All'Amministrazione abbiamo ribadito la richiesta di un incontro politico per avere positive risposte su tutte le rivendicazioni dei dirigenti scolastici, dagli inadeguati livelli retributivi alle pesanti responsabilità, dall'enorme carico di lavoro alle ricorrenti molestie burocratiche, e per affrontare i temi della valutazione dei Dirigenti scolastici e del loro reclutamento.

A meno di auspicabili ripensamenti e ulteriori riflessioni delle nostre controparti, il tentativo di conciliazione previsto per domani 10 marzo non potrà che concludersi negativamente, con la prosecuzione della mobilitazione dei dirigenti scolastici e ulteriori e più incisive iniziative di lotta. I coordinatori nazionali Area V – Dirigenza Scolastica

NOMINA SUPPLENZE PERSONALE ATA

(Legge di Stabilità 2015) Art. 2, commi 83 e 84

Ci giungono ancora quesiti circa la possibilità di supplire il personale ATA e nello specifico i "Collaboratori Scolastici". Ormai da tempo la situazione dovrebbe essere conosciuta dal personale in servizio in tutti gli istituti della provincia.

Riportiamo comunque quanto scritto nella La legge di stabilità 2015 che di fatto limita la possibilità di nominare con conseguente ripercussione sull'orario di lavoro:

"A decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire le supplenze brevi di cui al primo periodo dell'articolo 1 comma 78 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a:

*a) personale appartenente al profilo professionale di **assistente amministrativo**, salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di 3 posti;*

b) personale appartenente al profilo di assistente tecnico;

*c) personale appartenente al profilo di **collaboratore scolastico**, per i primi sette giorni di assenza.*

Alla sostituzione si può provvedere mediante l'attribuzione al personale in servizio delle ore eccedenti di cui ai periodi successivi.

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti possono essere attribuite dal dirigente scolastico anche al personale collaboratore scolastico. Conseguentemente le istituzioni scolastiche destinano il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa prioritariamente alle ore eccedenti."

PREPARATI AL CONCORSO

CON IRSEF- IRFED LOMBARDIA e CISL SCUOLA e FORMAZIONE di PAVIA



INIZIA SABATO 19 MARZO CON IL PRIMO INCONTRO IL CORSO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO ORDINARIO PRESSO LA SEDE CISI SCUOLA DI PAVIA IN VIA ROLLA3.

Oltre a una piattaforma on-line per la preparazione delle prove verranno calendarizzati specifici incontri in presenza.

Per info contatta la sede provinciale CISL SCUOLA e FORMAZIONE di PAVIA in Via Rolla,3 Pavia al numero 0382-21.622 lasciando i tuoi dati e recapiti.



**NULLA DI NUOVO PER I PERCORSI ABILITANTI I TFA.
IL MIUR DOVEVA BANDIRLI ENTRO LO SCORSO MESE DI
FEBBRAIO 2016**